

Edilizia: sindacati, e' crisi sistema, governo ci convochi

(ANSA) - ROMA, 1 FEB - Le imprese e i lavoratori della filiera dell'edilizia apprezzano le prime aperture da parte dei vertici di governo ma affermano che "e' ora di passare ai fatti:quella del settore delle costruzioni e' una crisi di sistema che coinvolge l'intero comparto con gravi ripercussioni per il bene sociale e per la crescita del Paese. Occorre dunque un incontro urgente con i vertici del Governo per decidere le azioni immediate da intraprendere: dobbiamo passare dalle parole ai fatti". E' quanto scrivono in una nota congiunta Ance, Ciaai, Cna costruzioni,Confapi Aniem, Anaepa Confartigianato, Federcostruzioni, Legacoop produzione e servizi, Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil all'indomani della riunione convocata dal Mise ieri sera sulla crisi del settore che, scrivono, "si e' conclusa con un nulla di fatto: senza una precisa volonta' politica di affrontare seriamente il problema tavoli tecnici rappresentano una risposta parziale".

Secondo imprese e sindacati "alcuni segnali di attenzione da parte del Governo ci sono stati in queste ore ma occorre subito un tavolo realmente operativo e interventi legislativi urgenti che consentano l'apertura dei cantieri gia' finanziati".

Di qui la richiesta ai vertici di Governo di una convocazione urgente per definire un piano d'azione per affrontare la crisi di uno dei settori chiave per la sicurezza e la crescita del Paese, anche a favore della qualita' del lavoro e dell'occupazione.(ANSA).

COSTRUZIONI: IMPRESE E SINDACATI, PASSARE AI FATTI, GOVERNO CI CONVOCHI =

Roma, 1 feb. (AdnKronos) - Imprese e sindacati delle costruzioni scendono in campo insieme e chiedono un incontro al Governo per affrontare la crisi del settore. "Quella del settore delle costruzioni è una crisi di sistema che coinvolge l'intero comparto con gravi ripercussioni per il bene sociale e per la crescita del Paese. Occorre dunque un incontro urgente con i vertici del Governo per decidere le azioni immediate da intraprendere: dobbiamo passare dalle parole ai fatti", chiedono congiuntamente le imprese della filiera e i sindacati di categoria all'indomani della riunione convocata dal Mise ieri sera sulla crisi del settore che si è conclusa con un nulla di fatto.

"Senza una precisa volontà politica di affrontare seriamente il problema i tavoli tecnici rappresentano una risposta parziale", dicono imprese e sindacati. Secondo imprese e sindacati, "alcuni segnali di attenzione da parte del Governo ci sono stati in queste ore ma occorre subito un tavolo realmente operativo e interventi legislativi urgenti che consentano l'apertura dei cantieri già finanziati".

Di qui la richiesta ai vertici di Governo di "una convocazione urgente per definire un piano d'azione per affrontare la crisi di uno dei settori chiave per la sicurezza e la crescita del Paese, anche a favore della qualità del lavoro e dell'occupazione".

(ECO) Costruzioni: imprese e sindacati chiedono incontro al Governo su crisi settore

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 01 feb - Non bastano i tavoli tecnici, per provare a risolvere la crisi delle costruzioni bisogna coinvolgere i vertici del Governo. E' quello che chiedono in una nota congiunta imprese (Ance, Confapi, Legacoop, artigiani) e sindacati del settore edilizio all'indomani della riunione convocata dal Mise sulla crisi del settore che si e' conclusa con un nulla di fatto: 'Senza una precisa volonta' politica di affrontare seriamente il problema tavoli tecnici rappresentano una risposta parziale', si legge nella nota. Secondo imprese e sindacati 'alcuni segnali di attenzione da parte del Governo ci sono stati in queste ore ma occorre subito un tavolo realmente operativo e interventi legislativi urgenti che consentano l'apertura dei cantieri gia' finanziati'. Di qui la richiesta di una convocazione urgente da parte del Governo.

Edilizia, imprese e sindacati: è crisi sistema governo ci convochi "Occorre definire un piano d'azione"

Roma, 1 feb. (askanews) - "Quella del settore delle costruzioni è una crisi di sistema che coinvolge l'intero comparto con gravi ripercussioni per il bene sociale e per la crescita del Paese. Occorre dunque un incontro urgente con i vertici del Governo per decidere le azioni immediate da intraprendere: dobbiamo passare dalle parole ai fatti". E' la richiesta congiunta delle imprese della filiera e dei sindacati del settore delle costruzioni all'indomani della riunione convocata dal Mise ieri sera sulla crisi del settore che si è conclusa con un nulla di fatto.

"Senza una precisa volontà politica di affrontare seriamente il problema tavoli tecnici rappresentano una risposta parziale - proseguono imprese e sindacati -. Alcuni segnali di attenzione da parte del Governo ci sono stati in queste ore ma occorre subito un tavolo realmente operativo e interventi legislativi urgenti che consentano l'apertura dei cantieri già finanziati".

Di qui la richiesta ai vertici di Governo di una convocazione urgente per, conclude l'intera filiera del settore, "definire un piano d'azione per affrontare la crisi di uno dei settori chiave per la sicurezza e la crescita del Paese, anche a favore della qualità del lavoro e dell'occupazione".

Edilizia: imprese e sindacati, Governo ci convochi su crisi sistema =
(AGI) - Roma, 1 feb. - Quella del settore delle costruzioni è "una crisi di sistema che coinvolge l'intero comparto con gravi ripercussioni per il bene sociale e per la crescita del Paese". Ne sono convinti imprese e sindacati del settore che per questo chiedono un "incontro urgente" con il Governo per decidere "le azioni immediate da intraprendere: dobbiamo passare dalle parole ai fatti". La richiesta congiunta arriva - spiega una nota - all'indomani della riunione convocata dal Mise ieri sera sulla crisi del settore che si è conclusa "con un nulla di

fatto". Spiega la nota: "Senza una precisa volontà politica di affrontare seriamente il problema tavoli tecnici rappresentano una risposta parziale".

Secondo imprese e sindacati, "alcuni segnali di attenzione da parte del Governo ci sono stati in queste ore ma occorre subito un tavolo realmente operativo e interventi legislativi urgenti che consentano l'apertura dei cantieri già finanziati". Di qui la richiesta ai vertici di Governo di una convocazione urgente per definire un piano d'azione per "affrontare la crisi di uno dei settori chiave per la sicurezza e la crescita del Paese, anche a favore della qualità del lavoro e dell'occupazione". (AGI)

EDILIZIA: FILIERA SETTORE E SINDACATI "ATTENDIAMO CONVOCAZIONE"

ROMA (ITALPRESS) - Secondo le imprese della filiera e dei sindacati del settore delle costruzioni, quella del settore è una crisi di sistema che coinvolge l'intero comparto con gravi ripercussioni per il bene sociale e per la crescita del Paese. "Occorre dunque un incontro urgente con i vertici del Governo per decidere le azioni immediate da intraprendere: dobbiamo passare dalle parole ai fatti", sottolineano all'indomani della riunione convocata dal Mise sulla crisi del settore. "Senza una precisa volontà politica di affrontare seriamente il problema tavoli tecnici rappresentano una risposta parziale". Secondo imprese e sindacati "alcuni segnali di attenzione da parte del Governo ci sono stati in queste ore ma occorre subito un tavolo realmente operativo e interventi legislativi urgenti che consentano l'apertura dei cantieri già finanziati".

Di qui la richiesta ai vertici di Governo di una convocazione urgente "per definire un piano d'azione per affrontare la crisi di uno dei settori chiave per la sicurezza e la crescita del Paese, anche a favore della qualità del lavoro e dell'occupazione".